



COPIA

COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventuno** del mese di **luglio**, alle ore **18.30** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito in data **15.07.2014** prot. n. **2673**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ordinaria – 1° convocazione – seduta pubblica**, sotto la presidenza del Sindaco, dott. Sandonà Marco e l'assistenza del Segretario comunale, dott.ssa Tedeschi Caterina.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	presente	Ass.giu.	Ass.ing.
SANDONA' MARCO	X		
ZANOCCO GIOVANNI	X		
FRIGO RICCARDO	X		
ZORDAN MASSIMO	X		
ZENARI GIROLAMO	X		
GIACCON OMBRETTA	X		
FASOLO STEFANIA	X		
BONAGURO CLAUDIA	X		
PELLIZZARI GIANCARLO	X		
DALLA VALLE IVAN	X		
MORO DEBORAH	X		

PRESENTI n. 11

ASSENTI n. ///

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

OGGETTO

CONVALIDA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DELLA SIG.RA MORO DEBORAH DELLA LISTA
"CALTRANO COMUNE AMICO" PER INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Il Sindaco relaziona come segue.

La riunione del consiglio di questa sera verte sull'unico punto all'ordine del giorno relativo alla convalida della consigliera Moro Deborah alla quale era stata sollevata la questione di incompatibilità alla carica di consigliera comunale a causa della sua partecipazione alla società Punto Paghe, affidataria del servizio pubblico di elaborazione paghe da parte del Comune

Ritengo che la questione della risoluzione dell'incompatibilità così come si era configurata nella sua fattispecie specifica non è stata di semplice soluzione. Purtroppo, come spesso accade in Italia, le norme e la giurisprudenza dei casi non portano a letture univoche e chiare. Tengo però a sottolineare come in questo specifico caso ci sia stata la volontà da parte del nostro gruppo di maggioranza e mia in particolare di dare maggior peso a quelle poche interpretazioni delle normative e a quei pareri che hanno permesso di risolvere la questione della incompatibilità della signora Moro accettando la rimozione di tale incompatibilità solo per il fatto di ritenere predominante l'esercizio del ruolo di libera professione rispetto alla partecipazione in minima quota nella società affidataria del servizio. Proponiamo al consiglio di convalidare la consigliera Moro Deborah adottando la delibera di cui darò lettura considerando perciò rimossa la causa di incompatibilità.

Sottolineo infine che nel nostro gruppo c'è stato un forte dibattito su come risolvere questa situazione che personalmente ritengo poteva essere benissimo evitata. Ritengo inoltre che si potevano evitare certi atteggiamenti tutt'altro che costruttivi e fuori luogo da parte della minoranza in consiglio.

In particolare, mi è sembrata esagerata la reazione avuta nella precedente riunione del consiglio comunale sfociata nell'abbandono della stessa riunione da parte dei consiglieri della lista di minoranza non partecipando ai lavori e alla discussione di alcuni punti fondamentali anche per il futuro operato di questa amministrazione e del consiglio stesso.

Sinceramente mi auguro che da ora innanzi da parte della minoranza vi sia la volontà di lavorare seriamente in modo costruttivo per il bene del paese.

Do ora lettura del testo della proposta di delibera e apro la discussione.

Prima di procedere alla votazione chiedo ai capigruppo di esprimere le proprie intenzioni di voto.

INTERVENTI

Zordan Massimo. Osserva che l'argomento non è stato affrontato in modo esemplare da parte dell'Amministrazione. La minoranza avrebbe dovuto essere consapevole delle proprie azioni, l'atteggiamento tenuto nella precedente seduta da parte del gruppo di minoranza che ha abbandonato l'aula e non ha partecipato alla discussione degli argomenti in programma è contestabile. Anche se la sig. ra Moro ha comunicato di rinunciare a svolgere la propria attività di "libera professionista" per il comune di Caltrano, l'incompatibilità nei suoi riguardi sussiste ancora. Infatti la sig. ra Moro è tuttora socia, seppur in misura minoritaria, della ditta Punto Paghe s.r.l. – affidataria di servizio pubblico. Pertanto preannuncia il voto contrario.

Giaccon Ombretta. Preannuncia l'astensione per manifestare dissenso nei confronti del comportamento tenuto dal gruppo di minoranza. Anche se la causa di incompatibilità è stata rimossa, l'atteggiamento tenuto dalla minoranza ha manifestato soltanto l'interesse personale ed ha costituito una perdita di tempo.

Ritenendo inopportuno l'abbandono dell'aula, ritiene di astenersi dal voto e parla anche a nome di una parte del gruppo di maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

UDITA la relazione del Sindaco e preso atto degli interventi;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

PRESENTI n. 11

ASSENTI n. //

ASTENUTI n. 3 (Giaccon Ombretta, Bonaguro Claudia e Fasolo Stefania)

VOTANTI n. 8

CONTRARI n. 2 (Zordan Massimo e Zenari Girolamo)

con **n. 6 voti favorevoli**, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto;

2. di dichiarare con n. 6 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Zordan Massimo e Zenari Girolamo) e n. 3 astenuti (Giaccon Ombretta, Bonaguro Claudia e Fasolo Stefania) il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m. e i.



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.07.2014

Oggetto: CONVALIDA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DELLA SIG.RA MORO DEBORAH DELLA LISTA "CALTRANO COMUNE AMICO" PER INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'.

IL VICE SINDACO

Premesso che:

- in data 25 maggio 2014 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;
- in data 26/05/2014 l'Adunanza dei Presidenti di Sezione ha proceduto alla proclamazione, ai sensi dell'art. 71, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, del neo - eletto Sindaco nella persona del dott. Sandonà Marco e, ai sensi del comma 9 del succitato articolo, ha proceduto alla proclamazione anche dei consiglieri comunali;
- ai sensi dell'art. 38, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, il Sindaco e i Consiglieri Comunali sono entrati in carica all'atto della loro proclamazione;
- a tutti i Consiglieri è stata inviata la normativa in materia di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla carica di Consigliere comunale (articoli da 55 a 70 del TUEL - D. Lgs. n. 267/2000 e D. Lgs. n. 235/2012);
- con deliberazione n. 14 del 12.06.2014 il Consiglio Comunale ha provveduto alla convalida dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 25 maggio 2014, ad eccezione del consigliere comunale Moro Deborah alla quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, è stata contestata la causa di incompatibilità di cui all'art. 63, comma 1, numero 2 ed eventualmente di quella prevista dal numero 3, del D. Lgs. n. 267/2000, per essere contitolare - socia della società Punto Paghe S.R.L. STP, affidataria dell'appalto del servizio pubblico di elaborazione paghe - anno 2014 e consulente della stessa società;

Dato atto che il Consigliere Moro ha:

- presentato, nella seduta del consiglio comunale del 12.06.2014, una dichiarazione di insussistenza di motivi di incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale, dichiarazione che – depositata agli atti presso l'ufficio segreteria – è stata presa in esame in occasione della seduta di consiglio comunale del 03.07.2014;

- trasmesso la comunicazione del 13.06.2014, recepita al prot. n. 2241, in data 14.06.2014, dichiarando di non essere raggiungibile dal 14.06.2014 al 22.06.2014;

- inviato la nota del 26.06.2014, recepita al prot. n. 2387 del 26.06.2014, con le osservazioni in merito alla insussistenza della causa di incompatibilità contestata, a seguito di lettera del Comune prot. n. 2251 del 16.06.2014, notificata via PEC in data 16.06.2014, ai sensi dell'art. 69, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione n. 20 del 03.07.2014 con cui il Consiglio Comunale ha respinto le suddette osservazioni, precisando che, entro n. 10 giorni di tempo, avrebbe dovuto essere eliminata la causa di incompatibilità contestata, in difetto sarebbe stata dichiarata la decadenza del consigliere di minoranza Moro Deborah, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.;

Viste:

- la nota del Comune prot. n. 2514 del 3.07.2014, notificata via PEC in data 04.07.2014, con la quale il consigliere Moro Deborah è stata invitata a rimuovere la causa di incompatibilità, entro n. 10 giorni dalla notifica, ovvero entro il 14.07.2014;
- la nota di Moro Deborah del 11.07.2014, trasmessa via PEC in data 14.07.2014, recepita al prot. comunale n. 2672 del 14.07.2014, dalla quale emerge:
 - il recesso della Sig.ra Moro Deborah dall'incarico di consulente di Caltrano, conferito dalla società Punto Paghe S.r.l. S.t.p., con sede a Malo (VI), relativamente al servizio pubblico di "Elaborazione paghe" affidato dal Comune e controfirmato, per accettazione, dalla Amministratrice unica della stessa società Sig. ra Dal Prà Annalisa;
 - la comunicazione al Sindaco ed al Segretario comunale di aver rimosso la causa di incompatibilità ai sensi dell'art. 63, comma 1 n. 2 e n. 3 del T.U.O.E.L., con avviso di aver chiesto alla società Punto Paghe S.r.l. S.t.p. di trasmettere, a tale riguardo, formale comunicazione al Comune;

Ritenuto, pertanto, che la causa di incompatibilità contestata alla Sig.ra Moro Deborah sia stata rimossa e che sussistono i presupposti per procedere alla convalida della eletta consigliere comunale a seguito delle consultazioni elettorali del 25.05.2014;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **di prendere atto** dell'avvenuta rimozione della causa di incompatibilità, da parte del consigliere comunale Moro Deborah, coma da nota dell' 11.07.2014, trasmessa via PEC in data 14.07.2014 e recepita al prot. comunale n. 2672 del 14.07.2014;
2. **di votare**, in forma palese, per la convalida della Sig.ra Moro Deborah, eletta alla carica di consigliere comunale nella consultazione elettorale del 25 maggio 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
3. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Caltrano, 15.07.2014

Il Vice Sindaco

F.to Zanocco Giovanni

PARERI Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, T.U. n. 267/2000	
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il responsabile del settore affari generali F.to Dal Santo Moreno _____	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il responsabile del settore finanziario Nicoletti Franco _____
Caltrano, 15.07.2014	Caltrano,
Parere favorevole in conformità alle Leggi , allo Statuto ed ai Regolamenti (art. 37, comma 1, lett. I dello Statuto Comunale) Il Segretario Comunale	
Caltrano	

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sandonà dott. Marco

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ In data 21.07.2014 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ In data _____, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caltrano, 28.07.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 31.07.2014 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, 31.07.2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Laura Crosara

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 31.07.2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Laura Crosara